

CARTA DEI SERVIZI

Centro Diurno Integrato



CDI

REV. 18 | 01.04.2026

FONDAZIONE G. SCOLA ETS

Via Cavour, 27 - 20842 Besana in Brianza (MB)

www.fondazionegscola.it

INDICE		
Pag.	4	La nostra storia
Pag.	5	Il patrimonio artistico
Pag.	6	Fini istituzionali
Pag.	7	I nostri principi
Pag.	7-8	Carta dei diritti dell'anziano
Pag.	9	Accessibilità alla Struttura
Pag.	10	La Struttura
Pag.	11-13	I servizi offerti Organizzazione e modalità di funzionamento
Pag.	14	Modalità di accesso alla Struttura e visita guidata Accoglienza e presa in carico
Pag.	15	La dimissione La giornata tipo Orario attività
Pag.	16	Il menù tipo
Pag.	17	La retta Il servizio trasporto Tutela della privacy Qualità delle prestazioni e soddisfazione del servizio Reclami
Pag.	18	Indagine di soddisfazione del Servizio Indagine di soddisfazione degli Operatori Richiesta Cartella Clinica Codice Etico Documenti allegati Contatti

PRESENTAZIONE

La Carta dei Servizi riveste un ruolo importante quale strumento utile all'utente per avere tutte le informazioni necessarie per compiere una scelta consapevole rispetto ad un servizio in grado di dare risposte concrete ai propri bisogni.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle normative vigenti in materia in cui si è tenuto conto anche delle norme attualmente emanate in tema di gestioni di servizi in periodo di emergenza sanitaria.

La Carta dei Servizi contiene una descrizione puntuale e completa dei servizi sanitari, assistenziali, riabilitativi, alberghieri e amministrativi offerti oltre alle modalità con cui vengono erogati.

Riteniamo sia di facile consultazione e che dia una visione complessiva dei servizi erogati nel Centro Diurno Integrato della Fondazione G. Scola, che sono rispettosi dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi necessari per il buon funzionamento di un servizio tendente ad un alto livello di qualità

Il Presidente

Villa Luisa



LA NOSTRA STORIA

La Fondazione G. Scola" ETS sorge all'interno di un antico Monastero benedettino eretto ai bordi del Parco Regionale della Valle del Lambro nell'XI secolo.

Le origini della struttura in cui ha sede la Fondazione risalgono al Medioevo.

Nel 1798 il Monastero fu soppresso dalla Repubblica Cisalpina e i terreni e i fabbricati furono venduti alla famiglia Giussani.

Nel 1816 tutto il complesso dei fabbricati e dei terreni di Brugora vennero lasciati in eredità alla famiglia Scola. Quando nel 1907, Giuseppina, unica erede delle

proprietà degli Scola, morì prematuramente, la famiglia decise di donare, in sua memoria, l'intero complesso alla "Congregazione di Carità" di Besana in Brianza, con l'obbligo di fondarvi un ospedale per il ricovero di poveri ed ammalati. L'ospedale "Giuseppina Scola" iniziò ad operare nel 1923.

Il 14 settembre 1947 venne approvato lo statuto in cui veniva ribadito che lo scopo primario dell'ospedale era di provvedere al ricovero, alla cura ed al mantenimento degli infermi.



Con decreto del Presidente della Repubblica n. 720 del 07.02.1950, l'ospedale fu eretto ad Ente Morale sotto l'Amministrazione dell'Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.).

In seguito alla soppressione degli Enti Comunali di Assistenza, nel 1977 la Casa di Riposo "Giuseppina Scola", con legge regionale della Lombardia n. 13 del 07.03.1981, divenne un'Istituzione Pubblica di Assistenza e di Beneficenza (I.P.P.A.B.).

Successivamente, la Regione Lombardia con DGR n. VII/15463 del 05.12.2003, viene deliberata la Trasformazione dell'IPAB Casa di Riposo "G. Scola" in Fondazione senza scopo di lucro denominata Fondazione "G. Scola" Onlus ai sensi dell'art.3 della legge regionale 13 febbraio 2003 n.1 OGR G02 Attuazione legge di riforma delle I.P.P.A.B. Il nuovo statuto.

Nel dicembre 2000 è stato aperto il Centro Diurno Integrato ampliando così l'offerta dei servizi rivolti ai cittadini anziani di Besana e paesi limitrofi.

Con DGR n° 17242 del 23/04/2004 il Centro Diurno Integrato, è stato accreditato per 30 posti e risulta pertanto iscritto nel registro regionale dei CDI istituito presso la Direzione Famiglia e Solidarietà Sociale.

Nell'aprile del 2005 sono state certificate secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 tutte le attività svolte dal Centro Diurno Integrato.

La Fondazione G. Scola Onlus alla data del 31.12.2025 ha smesso di essere una Onlus, e con Determina Dirigenziale del 17 marzo 2026 è stato emanato il provvedimento di iscrizione della Fondazione G. Scola ETS al Registro Unico del Terzo Settore nella sezione "Altri Enti" e con personalità giuridica



L'ex **Monastero benedettino femminile** oggi adibito alla Fondazione G. Scola ETS insieme alla **Chiesa dei Santi Pietro e Paolo**, costituisce il più importante complesso architettonico religioso besanese.

La Chiesa benedettina è sorta sicuramente su un preesistente edificio ecclesiale di cui testimoniano la struttura muraria di ciottoli disposti a spina di pesce e alcune colonne con capitelli romanici visibili dalla sagrestia.

Le forme originarie sono in parte conservate nella facciata esterna e nel campanile: la facciata è impreziosita dal portale romanico, appena accennato nella profondità da semi colonne, sormontate da capitelli e archivolto con scultura a motivi ornamentali e figurativi antropo-morfi di mano artigianale.

L'edificio è suddiviso in chiesa pubblica e chiesa interna, un tempo ad uso conventuale.

La Chiesa pubblica, dedicata ai Santi Pietro e Paolo, un tempo originariamente romanica, e rifatta al suo interno in forme barocche, si presenta ad una sola navata.

Sull'altare, realizzato in marmi policromi, sino alla primavera del 1999 era collocata una pala secentesca la cui rimozione ha portato alla luce un notevole affresco raffigurante un' "**Ultima Cena**" del XVI secolo, di autore sconosciuto.

La parete dietro l'altare, su cui si intravedono elementi di pittura cinquecentesca, delimita lo spazio un tempo riservato alle monache di clausura denominato chiesa interna o sala del coro.

Questo spazio, accessibile dal chiostro ed utilizzabile per convegni e mostre, presenta volte a crociera e affreschi del '500 riguardanti la figura della Madonna (una "**Natività**", un' "**Assunzione al cielo**" e un' "**Incoronazione a Maria**").

All'interno del chiostro, nella cappella della Fondazione, che un tempo fu il refettorio, si segnala la presenza di un affresco cinquecentesco, raffigurante una grande "**Crocifissione**", attribuito alla **Scuola del Borgognone**.

Se molto è andato perso, o rimane ancora da recuperare, buona parte dell'intero complesso monumentale è stato di recente restaurato.

Oggi questo edificio è considerato uno dei più belli della Brianza, ed è aperto a tutti coloro che hanno a cuore la conservazione dei beni artistici e culturali.

FINI ISTITUZIONALI

La Fondazione G. Scola ETS è una struttura che eroga servizi socioassistenziali di tipo continuativo ad anziani caratterizzati da perdita di autonomia funzionale e/o cognitiva.

Il suo obiettivo è di assicurare, sia a carattere residenziale sia diurno, il soddisfacimento dei bisogni socio-relazionali e sanitari dell'Ospite, in modo personalizzato e ad un livello qualitativo di eccellenza, così come viene riconosciuto dagli stessi Ospiti e dai Parenti, nonché dal territorio e dalle Istituzioni.

Le finalità del Centro Diurno Integrato si possono così sintetizzare:

- concorrere all'assistenza quando gli interventi a domicilio non sono in grado di garantire un'adeguata intensità e continuità del supporto all'anziano non autosufficiente, alla sua famiglia o al suo contesto sociale;
- garantire alle famiglie o al contesto sociale sostegno nell'assistenza all'anziano e sollievo diurno dall'onere assistenziale;
- offrire in regime diurno prestazioni socioassistenziali, sanitarie e riabilitative;
- offrire in regime diurno una nuova opportunità di animazione nonché di creazione e mantenimento dei rapporti sociali.



I NOSTRI PRINCIPI

Tutte le attività che il Centro Diurno Integrato della Fondazione G. Scola ETS svolge si ispirano ad una serie di Principi Fondamentali che costituiscono sia la norma fondamentale dell'azione presente che la norma di riferimento per quella futura:

- **Dignità personale:** ogni Persona ha il diritto di ricevere assistenza e cure mediche nel pieno rispetto della propria Persona e del proprio valore.
- **Qualità della cura:** ogni Persona ha il diritto di ricevere prestazioni socio-sanitarie e servizi improntati a livelli di eccellenza.
- **Privacy:** l'assistenza e le cure mediche erogate sono effettuate nel pieno rispetto della riservatezza dovuta alla Persona.
- **Informazione:** garantita ad ogni Persona la piena conoscenza e informazione di tutti i mutamenti relativi alla stessa, sia di ordine sanitario che sociale.
- **Eguaglianza:** è garantito ad ogni Ospite un identico trattamento sociosanitario senza discriminazione di sesso, di razza, di lingua di religione, di condizioni socioeconomiche.
- **Continuità:** è assicurata la continuità e la regolarità nelle cure ad ogni Ospite, garantendo i massimi livelli assistenziali ed infermieristici.
- **Imparzialità:** è garantito ed assicurato un atteggiamento imparziale ed obiettivo da parte di tutti gli operatori.
- **Partecipazione:** è garantita ad ogni Ospite la piena partecipazione all'erogazione del servizio attraverso un'adeguata informazione all'Utente e ai suoi Parenti.



CARTA DEI DIRITTI DELL'ANZIANO

La popolazione anziana costituisce un ricco patrimonio per la nostra società in quanto rappresenta la memoria storica e culturale di un popolo e costituisce una risorsa di energie e esperienze delle quali potersi avvalere.

Tuttavia, è da considerare che vi sono condizioni dove la senilità si accompagna a fragilità sia fisica sia psichica, in cui la tutela dei diritti e della dignità della persona anziana è dovere di tutta la società, dalle istituzioni al singolo cittadino.

La **Carta dei Diritti dell'anziano** rappresenta in proposito un documento che sintetizza i principali diritti da tutelare e i doveri di società e istituzioni.

La persona ha il diritto:

- di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà;
- di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti;
- di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza;
- di conservare la libertà di scegliere dove vivere;
- di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero delle funzioni lese;
- di vivere con chi desidera;
- di avere una vita di relazione;
- di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività;
- di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale;
- di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

Pertanto, la società e le istituzioni hanno il DOVERE:

- di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età;
- di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a cogliere il significato nel corso della storia della popolazione;
- rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggere" e di "deridere" senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità;
- di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettono di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato;
- di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile e opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione;
- di favorire per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i famigliari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione;



- Affinché tutto ciò si possa concretizzare, crediamo molto nel fatto che il degente non si spersonalizzi divenendo un numero od un codice, bensì mantenga la sua identità.

Il Centro Diurno Integrato fa parte della Fondazione G. Scola ETS ubicata nel comune di Besana in Brianza (MB) in frazione Brugora.



- Pag 9

LA STRUTTURA

Il Centro Diurno Integrato è ubicato all'interno della Fondazione presso il primo cortile al quale si accede dall'ingresso principale. È strutturato su due piani serviti da un comodo ascensore.

Sono a disposizione esclusiva degli utenti i seguenti spazi:

- Zona accoglienza;
- Salone polifunzionale per attività ludico/ricreative;
- Sala da pranzo e tisaneria;
- Bagno assistito;
- Sala riposo con poltrone relax;
- Ambulatorio medicheria;
- Spazio verde esterno dedicato.



Sono inoltre condivisi con la RSA alcuni servizi collettivi quali: sala animazione, sala del Coro, palestra, locale parrucchiere-podologo, la Chiesa e l'ampio parco attrezzato per attività varie.

Il C.D.I. è in grado di fornire un reale supporto a situazioni precarie, in alternativa al ricovero a tempo pieno.

Può accogliere utenti (che rimangono a carico del proprio medico di base), ai quali vengono offerti una serie di interventi prevalentemente di natura socioassistenziale, assistenza diretta nelle attività quotidiane, di sostegno psicologico, di animazione e di socializzazione ed interventi sanitari infermieristici, specialistici, riabilitativi.

Si tratta di un servizio a regime diurno rivolto a persone "anziane" con dipendenza funzionale e/o cognitiva, il cui nucleo familiare necessita di un importante supporto per poter mantenere la loro permanenza al domicilio.



Dispone di 30 posti abilitati, accreditati e a contratto. Sono garantiti idonei spazi e ambienti.

Dal febbraio 2017 si è provveduto all'adeguamento del Sistema di Gestione per la qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.



I SERVIZI OFFERTI

Le prestazioni offerte dal Centro Diurno Integrato sono le seguenti:

- Assistenza medica e infermieristica in linea con la pianificazione da PAI (Piano Assistenziale Individualizzato);
- Supporto nelle attività quotidiane di assistenza volto al soddisfacimento dei bisogni personali con possibilità di bagno assistito;
- Somministrazione pasti principali e assistenza al pasto;
- Somministrazione di terapia farmacologica e medicazioni in riferimento alle prescrizioni del medico di base;
- Attività ludico/ricreative, di animazione sociale (individuali e di gruppo);
- Trattamenti fisioterapici riabilitativi o di mantenimento con attività individuali e di gruppo;
- Possibilità di trasporto assistito con mezzo attrezzato a cura di associazione di trasporto, volontari dell'ANTEAS (retta differenziata).
- Servizio di parrucchiere su richiesta dell'ospite (non compreso nella retta);
- Servizio di assistenza religiosa;



ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Il C.D.I è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18.00, sabato/domenica e festivi il Centro Diurno è chiuso.

La "Fondazione G. Scola ETS" offre, a richiesta e nei limiti della disponibilità dei volontari, un servizio di trasporto da e per il domicilio dell'Ospite.

Ad ogni Utente viene offerta la possibilità di scegliere tempi e modalità di frequenza

- giornata intera,
- frequenza di mezza giornata
- frequenza di giorni alterni della settimana, (es: solo alcuni giorni della settimana).

Tutte le attività del Centro Diurno Integrato della Fondazione G. Scola ETS sono dirette al soddisfacimento globale dei bisogni dell'ospite, nell'ambito di un programma di recupero e di mantenimento del più alto livello possibile della propria salute e autonomia.

L'equipe sociosanitaria è composta da: Direttore Sanitario, medico, team di coordinamento, RAA, infermiere, operatori dedicati all'assistenza, terapeuta della riabilitazione ed educatore/animatore sociale. Anche la figura dello psicologo è presente e partecipa alla presa in carico dell'Utente e delle famiglie.

Ogni Operatore è facilmente identificabile in quanto dotato di cartellino di riconoscimento munito di fotografia, nome, cognome e qualifica.

Ogni Utente ha una propria storia clinica e sociale che occorre rispettare e valorizzare. Per questo motivo la struttura accoglie il nuovo Utente cercando di ridurre al minimo la sofferenza che alcuni provano nel compiere il difficile passo verso "istituzionalizzazione" e di rendere il meno traumatico possibile il distacco dal suo ambiente familiare. A tal fine l'equipe multidisciplinare, attraverso la lettura dei bisogni sanitari e sociali, delle esigenze e delle abitudini dell'anziano, elabora un Piano

di Assistenza Individuale (P.A.I.) per fornire ad ogni Utente un servizio che sia il più possibile aderente ai suoi bisogni e rispettoso della sua dignità personale. Per questa ragione il Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.) viene continuamente revisionato in base alle mutate esigenze cliniche e personali dell'Utente.

Un supporto fondamentale a tale attività è fornito dai Parenti dell'anziano che sono fonti inesauribili e necessarie di conoscenze dei bisogni dell'Utente e che, per tale ragione, sono chiamati a collaborare per assicurarne una permanenza serena presso il C.D.I.



Assistenza sanitaria medico-infermieristica

Il medico responsabile del CDI coordina l'equipe sanitaria e risponde degli aspetti sanitari.

Si evidenzia che ogni cambio di terapia deciso dal medico curante e relativo ad un Utente presente in struttura deve essere tempestivamente comunicato, per iscritto, al medico responsabile del CDI. Al fine di garantire un programma di interventi specifici la Fondazione ha stipulato una serie di convenzioni con medici specializzati in fisiatria, neurologia, cardiologia e psicologia.

Questa équipe di medici affianca e potenzia l'assistenza sanitaria offerta dalla Fondazione che, per tale ragione, si pone all'avanguardia per il grado di assistenza e cura offerti agli utenti.

L'attività infermieristica è garantita da professionisti che quotidianamente garantiscono la somministrazione di terapie personalizzate e monitorano ogni Utente nel rispetto della pianificazione relativa al PAI.

Servizio di assistenza all'Ospite

Il servizio di assistenza erogato dal personale ausiliario (ASA) si pone l'obiettivo di supportare ed aiutare l'Utente in tutte quelle attività primarie che egli non è più in grado di svolgere autonomamente (igiene personale, alimentazione, mobilitazione etc...) e di stimolare le sue funzioni residue con l'obiettivo di ottenere il più alto livello possibile di autonomia funzionale.

Servizio riabilitativo

Il Servizio di Fisioterapia si pone come obiettivo l'attivazione e il potenziamento delle capacità residue dell'Utente, il mantenimento al massimo livello possibile della sua autonomia, nonché la limitazione dei danni dovuti all'eventuale immobilizzazione e all'inattività fisica e mentale.

Il Servizio di fisioterapia è presente tutti i giorni e propone interventi individuali o di gruppo.

È possibile effettuare visite fisiatriche su richiesta del Medico di famiglia dell'Utente.

Le attività si svolgono prevalentemente all'interno della Sala del CDI e presso un'ampia palestra dotata di diverse attrezzature e di apparecchiature elettromedicali

In base a quanto pianificato dal PAI possono essere praticate le seguenti attività:

- ginnastica dolce di gruppo (con tutti gli Utenti in grado di partecipare);
- rieducazione motoria individuale;
- cammino assistito;
- percorsi motori.

Bimestralmente viene aggiornato il diario riabilitativo di ogni Utente.

Servizio animazione

Il Servizio Animazione si propone di rispondere ai bisogni di tipo socio-relazionali degli Utenti attraverso attività finalizzate al mantenimento e/o recupero delle loro risorse, alla stimolazione delle loro capacità residue e al mantenimento dei loro legami con la famiglia e l'ambiente esterno. Il Servizio prevede attività ludiche, culturali, creative, momenti di aggregazione, uscite ed attività straordinarie basate su progetti specifici, ed è svolto da un'équipe di animatori che propone agli Utenti un programma settimanale ricco di avvenimenti ed intrattenimenti.



Le attività quotidiane spaziano dal laboratorio di manualità ai giochi di società, dalla visione di film e documentari, alla lettura di gruppo.

Importanti occasioni di contatto con il territorio esterno sono fornite agli Utenti sia attraverso l'organizzazione di incontri con Istituti scolastici, Associazioni diverse, sia attraverso feste, uscite, spettacoli teatrali ed eventi di vario genere.

Annualmente l'Animatore effettua una valutazione complessiva dell'Utente in cui vengono considerati

gli aspetti caratteriali, comportamentali e sociali; in relazione alle varie proposte di animazione vengono analizzate le risposte date da ogni individuo, il suo livello di collaborazione, l'interesse e il grado di partecipazione.

Il Servizio di parrucchiere

Servizio a disposizione degli Utenti su prenotazione e non compreso nella retta.

Il volontariato

Nella struttura è presente personale appartenente all'associazione di volontariato coinvolta nelle attività di socializzazione e compagnia nonché supporto alle attività organizzate per gli Utenti.

Il Servizio C.D.I. si rivolge particolarmente a:

- persone affette da pluripatologie cronico-degenerative, fra le quali anche le demenze, ma senza gravi disturbi comportamentali;
- persone di norma di età superiore ai sessantacinque anni;
- persone sole, anche con un discreto livello di autonomia, ma a rischio di emarginazione dalle cure, oppure inserite in un contesto familiare o solidale, per le quali l'assistenza domiciliare risulta insufficiente o troppo onerosa;

Chi non vi può accedere:

- persone con elevate esigenze clinico-assistenziali;
- persone con problematiche psichiatriche attive o con demenza associata a gravi disturbi comportamentali;

MODALITA' DI ACCESSO ALLA STRUTTURA e VISITA GUIDATA

Per l'accesso al CDI è necessario compilare l'apposita "Domanda di Accoglimento CDI" scaricabile dal sito www.fondazioneegscola.it oppure disponibile presso il Servizio Portineria della Fondazione o presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

È possibile concordare una visita guidata all'interno del CDI da parte degli Utenti potenziali e dei loro familiari, nelle giornate di sabato, dalle ore 9,30 alle ore 11,30, giorno in cui il CDI rimane chiuso agli ospiti frequentanti, per evitare interferenze con l'attività assistenziale svolta durante l'orario di apertura.

La visita avviene con la guida del personale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dotato di cartellino di riconoscimento.

Nel rispetto della normativa vigente, gli utenti-familiari per accedere al CDI, dovranno firmare l'entrata e l'uscita sul "Registro degli accessi" posto presso l'ingresso del Servizio Portineria.

Tutte le informazioni circa l'erogazione del servizio possono essere richieste per via telefonica all'URP, al servizio centralino/portineria o reperibili sul sito internet della Fondazione www.fondazioneegscola.it, la Fondazione ha anche un profilo Facebook ed Instagram [fondazioneeg.scola](https://www.facebook.com/fondazioneeg.scola).

Una volta consegnata la domanda verrà valutata dal responsabile medico ai fini dell'inserimento in lista d'attesa.

Le priorità di ingresso al CDI rispetteranno i seguenti criteri:

- i residenti nel Comune di Besana in Brianza a cui viene riconosciuto il diritto di prelazione;
- i residenti nei Comuni confinanti o paesi limitrofi;

Alla disponibilità del posto presso il CDI, l'Utente o familiare di riferimento viene contattato dall'Ufficio Urp al fine di un incontro presso la Struttura per organizzare i dettagli dell'ingresso.

L'ACCOGLIENZA E LA PRESA IN CARICO

Al momento dell'accoglienza sarà compito di tutto il personale fare in modo che l'Utente e i familiari si sentano accolti in un ambiente confortevole e caloroso dove trascorrere serenamente la giornata o parte della stessa, potendo svolgere attività stimolanti e garantendo la presa in carico e la cura.

Presso l'Ente sono in uso procedure specifiche (PRO A.I.D.) che dettagliano le modalità di accoglienza, di presa in carico e di dimissione dell'Utente.

Il giorno dell'ingresso l'U.R.P. provvede alla redazione del contratto e ne chiede la sottoscrizione a cura dell'Utente o del suo rappresentante.

Sempre nella stessa giornata verrà effettuata la valutazione dell'equipe sociosanitaria al fine della redazione del Progetto Individuale (PI) e il piano di Assistenza Individualizzato (PAI) con la formulazione di obiettivi personalizzati che determinano la base della pianificazione assistenziale. La rivalutazione avviene almeno ogni 6 mesi o al modificarsi della situazione psico-fisica in modo significativo.

La famiglia è coinvolta all'interno del processo di pianificazione assistenziale in quanto la gestione dell'Utente deve essere pensata nel suo complesso (presso il CDI e al domicilio) con l'obiettivo di garantire il benessere dello stesso.

LA DIMISSIONE

Le dimissioni dell'Utente dal CDI possono avvenire:

- per decesso;
- per volontà dell'Utente o dei familiari (previa disdetta formulata per iscritto con preavviso di sette giorni);
- per decisione del Medico Responsabile del C.D.I. e della Direzione Sanitaria;
- per ricovero presso altra struttura (es. R.S.A.).

All'atto delle dimissioni l'Ufficio Relazioni con il Pubblico provvede alla chiusura delle pratiche amministrative, alla consegna degli eventuali effetti personali e alla consegna di lettera di dimissione redatta dal medico responsabile.

LA GIORNATA TIPO

La giornata al C.D.I. viene organizzata al fine di far trascorrere momenti conviviali nei quali garantire prestazioni personalizzate in base alla pianificazione assistenziale individuale.

Una "giornata tipo" nel C.D.I. si articola secondo il seguente programma:

ORARIO	ATTIVITA'
8.00 - 9.30	Accoglienza e possibilità di consumare la prima colazione e somministrazione eventuale terapia.
9.00 - 10.00	Lecture quotidiane, stimolo al dialogo ed attività ludiche
10.00 - 11.30	Attività di animazione e fisioterapia come da programma
11.30 - 12.00	Preparazione Utenti per il pranzo
12.00 - 13.00	Somministrazione pranzo ed eventuali terapie
13.00 - 14.00	Relax pomeridiano
14.00 - 15.30	Attività di animazione e fisioterapia come da programma
15.30 - 16.00	Merenda e somministrazione eventuale terapia
16.00 - 17.00	Intrattenimento Utenti con attività ludiche
17.00 - 18.00	Preparazione Utenti per il rientro al domicilio



IL MENU' TIPO

Il menù, esposto in sala da pranzo e proposto giornalmente, consente diverse possibilità di scelta. Il menù si articola su quattro settimane alternando programmazione estiva e programmazione invernale.

Fac-simile di Menù

Lunedì	Gnocchi in salsa aurora Pollo al forno Fagiolini Frutta fresca	
Martedì	Risotto alla milanese Rotolo di tacchino al forno Ratatouille di peperoni Frutta fresca	
Mercoledì	Pasta integrale al pesto Filetto di merluzzo panato Finocchi all'agro Frutta fresca	
Giovedì	Pasta pasticciata con i piselli Prosciutto cotto Insalatina invernale Frutta fresca	
Venerdì	Pasta al salmone Limanda al forno Zucchine coi porri Frutta fresca	
Sabato	Polenta Spezzatino in umido Erbette all'olio Frutta fresca	

È possibile prenotare una variazione del Menù giornaliero nel caso in cui qualche alimento non sia di proprio gradimento:

Vengono inoltre garantite le prescrizioni dietetiche in funzione di specifiche esigenze cliniche.

LA RETTA

La retta comprende i seguenti servizi:

- assistenza alla persona;
- assistenza infermieristica;
- assistenza medica;
- attività di fisioterapia;
- attività di animazione;
- colazione e pranzo

La retta non comprende:

- servizio parrucchiere;
- servizio podologo;
- farmaci, ausili e presidi per incontinenza (a carico del singolo Utente).

La retta corrisposta viene mensilmente attestata tramite emissione di fattura a favore dell'Utente. L'Ente rilascia (dal mese di marzo, ai fini fiscali) la certificazione attestante le spese sanitarie. Nel momento dell'ingresso in Struttura dovrà essere versato un deposito cauzionale di **€. 600,00** che verrà restituito alla cessazione del contratto.

IL SERVIZIO TRASPORTO

La Fondazione garantisce, sul territorio di Besana in Brianza, a richiesta, il servizio di trasporto degli utenti CDI da e per il proprio domicilio, dotata di mezzi attrezzati, con l'associazione di volontari ANTEAS.

Il servizio è a pagamento e gli orari rispettano l'orario di apertura e chiusura del Centro Diurno.

TUTELA DELLA PRIVACY (Reg. U.E. 2016/679)

Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti le condizioni di salute dell'Utente, fornendole solo a lui direttamente e in caso ai suoi familiari di riferimento.

Al momento dell'ingresso viene richiesto all'Utente il consenso al trattamento dei dati personali e sanitari limitatamente alle esigenze funzionali del Centro Diurno.

QUALITA' DELLE PRESTAZIONI e SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO

La Fondazione G. Scola ETS ritiene molto importante la raccolta e l'analisi delle segnalazioni da parte dell'Utenza, per valutare il grado di soddisfazione dei servizi offerti dalla Struttura al fine di garantire un ambiente sereno e ben organizzato.

RECLAMI

Per rimuovere eventuali disservizi non conformi ai principi enunciati nella presente Carta dei Servizi, gli Utenti o i loro familiari possono presentare reclamo.

Il reclamo ha lo scopo di offrire agli Utenti uno strumento agile ed immediato per segnalare al C.D.I. comportamenti scorretti o disservizi riguardo all'erogazione delle prestazioni e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Gli Utenti o i loro familiari possono presentare reclamo scritto direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) dove è disponibile un apposito modulo o per e-mail; se il reclamo risulta motivato, si procede, se possibile, ad eliminare immediatamente l'irregolarità, se il reclamo non può essere soddisfatto immediatamente verrà data risposta scritta entro 30 giorni.

INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEL SERVIZIO

La Fondazione G. Scola ETS effettua annualmente sondaggi, attraverso l'invio di un apposito "Questionario di gradimento", per conoscere come gli Utenti o i loro familiari giudicano le prestazioni erogate.

I dati che ne scaturiscono vengono raccolti e analizzati a fine anno e verranno adottate opportune azioni di miglioramento per rendere le prestazioni ancora più rispondenti alle esigenze.

INDAGINE DI SODDISFAZIONE DEGLI OPERATORI

Annualmente viene valutato il grado di soddisfazione degli operatori, al fine di raccogliere suggerimenti e segnalazioni atte a creare quella sinergia ed armonia tra le varie componenti operative per meglio operare nell'interesse dall'Anziano.

RICHIESTA CARTELLA CLINICA

È possibile richiedere, da parte dell'avente diritto, alla Struttura documentazione sociosanitaria del periodo di degenza dell'ospite presso il Centro Diurno Integrato.

Il familiare potrà formulare apposita richiesta su modulistica della Fondazione.

La tempistica di consegna della documentazione sociosanitaria è di 7 giorni.

CODICE ETICO

L'Ente si è dotato di Codice Etico che è a disposizione dell'utenza presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

DOCUMENTI ALLEGATI

- Domanda di Accoglimento CDI
- Rette
- Modulo reclamo
- Customer Satisfaction

CONTATTI:

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Presso Fondazione G. Scola ETS

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Via Cavour, 27

20842 Brugora di Besana in Brianza (MB)

Tel: 0362 91711 centralino

Ufficio Relazioni con il Pubblico

0362 917148/50

Sito internet: www.fondazionegscola.it

Instagram: [fondazioneg.scola](https://www.instagram.com/fondazioneg.scola)

E-mail: urp@fondazionegscola.it

